

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 03 del 17 Febbraio 2010.

Il giorno 17 Febbraio 2010, alle ore 16:00, giusta convocazione del 12/02/2010, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Componenti Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

E' assente giustificato il Presidente del Collegio, Dott. Francesco Menna.

E' inoltre presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio approva il verbale n° 1 relativo alla seduta del 20/01/2010 ed il verbale n° 2 relativo alla seduta del 27/01/2010.

Il Presidente comunica che è stata avviata la procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 221 del D. L.vo 163/2006, per l'affidamento dell'incarico di progettazione del rifacimento della facciata della palazzina uffici, compreso Direzione lavori e coordinamento della sicurezza. Comunica, inoltre, che l'importo complessivo posto a base d'asta ammonta a € 12.000,00, oltre IVA e CNPAIA. Successivamente comunica che a seguito di incontro tenutosi con il Sindaco presso Palazzo di città sono state valutate le opzioni di intervento possibili sui locali dell'area parcheggio di Piazza Icco, esclusi dall'intervento di ristrutturazione eseguito dal Comune nel corso del 2009. Informa che tra gli interventi possibili, quello che, allo stato, è ritenuto più consono, in previsione dell'attuazione di iniziative che incentivino l'uso a parcheggio privato dell'attuale area parcheggio, è quello che prevede la demolizione dei suddetti locali, che versano in uno stato fatiscente, con successiva realizzazione di una recinzione e sovrastante ringhiera che ampli il fronte di esposizione dell'area di via Icco. Conclude che detti interventi di "bonifica" dovranno essere eseguiti dall'AMAT al perfezionamento degli atti amministrativi da porre in essere tra Comune ed azienda, affinché quest'ultima acquisisca il diritto all'attuazione delle iniziative necessarie.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno odierno.

Punto 1: PROCEDURA APERTA PER IL RIPRISTINO AUTOBUS N. 487 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 89 del 05/10/2009 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. L.vo 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per il ripristino dell'autobus az. n.487 il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 05/11/2009, alle ore 13.00;
- Con nota prot. 20694/DG del 06/11/2009 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva n. 2 plichi, contenenti le offerte pervenute a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- Con nota prot. 20731/DG del 06/11/2009 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 141 del 06/11/2009 (**allegato 3**), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, ha deciso l'ammissione con riserva delle due offerte pervenute, il tutto per le ragioni riportate nel citato verbale;
- Come risulta da verbale di gara n. 144 del 11/01/2010 (**allegato 4**) la Commissione di gara, per acquisire elementi utili a sciogliere la riserva espressa nel precedente verbale, decide di richiedere chiarimenti alle due ditte concorrenti;
- Come risulta da verbale di gara n. 147 del 27/01/2010 (**allegato 5**), alla luce dei chiarimenti pervenuti dalle società interessate, la Commissione di gara ha deciso:
 - Di ammettere le due offerte pervenute al prosieguo della gara;
 - di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate dalle due società ammesse alla gara;
 - l'aggiudicazione provvisoria in favore della società OMA s.n.c., migliore offerente al prezzo complessivo di € 30.524,00 + IVA, a ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 38.592,30+ IVA.

Tanto premesso si propone:

- a. di aggiudicare, in via definitiva, la procedura aperta per il ripristino dell'autobus az. n. 487 alla ditta OMA s.n.c., risultata migliore offerente con un prezzo complessivo di € 30.524,30 + IVA;
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dr. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di aggiudicare, in via definitiva, la procedura aperta per il ripristino dell'autobus az. n. 487 alla ditta OMA s.n.c., risultata migliore offerente con un prezzo complessivo di € 30.524,30 + IVA.
- 2) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 05 del registro.

Punto 2: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI PNEUMATICI PER AUTOBUS. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n.72 del 16/11/2009 veniva aggiudicata in via definitiva, alla società BRIDGESTONE Italia s.p.a. di Modugno (BA), la procedura aperta n. 026/2007 – AC per la fornitura biennale di pneumatici occorrenti per gli autobus aziendali.
- Il relativo contratto di fornitura è giunto alla sua naturale scadenza e, pertanto, si rende necessario espletare gara per addivenire alla stipula di nuovo contratto per la fornitura di pneumatici per autobus con una durata contrattuale triennale;
- In relazione ai prezzi della precedente gara, attualizzati, ed ai quantitativi di pneumatici utilizzati nel corso degli anni 2008/2009 è stato quantificato un costo complessivo triennale di circa € 340.000,00 oltre IVA;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi

dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare in conformità al "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" approvato con deliberazione C.d.A. n. 47 del 27/06/2007, successivamente modificato con deliberazione n. 63 del 17/07/2009.

- Al fine di ricercare le condizioni più favorevoli sul mercato, si rende necessario procedere all'espletamento di gara con procedura aperta, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ponendo a base d'asta il costo complessivo triennale di € 340.000,00 oltre IVA;

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e "regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la fornitura triennale di pneumatici per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo triennale presunto di € 340.000,00 oltre IVA.
- b) di approvare l'avviso di gara (**allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a..
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 2**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dr. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e *"regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"* per la fornitura triennale di pneumatici per autobus da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso sul costo complessivo triennale presunto di € 340.000,00 oltre IVA.
- 2) Di approvare l'avviso di gara (**allegato 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT S.p.A.-.
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 2**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 06 del registro.

**Punto 3: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI N° 100 PENSILINE DI FERMATA.
AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA.**

Il Direttore generale, d'intesa con il Capo Area acquisti, contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- a. con deliberazione G.M. n. 213 del 29/12/2009 (All. 1) il Comune di Taranto, tenuto conto dei numerosi atti vandalici cui sono state finora soggette le pensiline di fermata, degli elevati costi di ripristino che conseguentemente l'AMAT ha dovuto sostenere negli anni, della necessità di dare corso ad un rapido miglioramento estetico e funzionale delle strutture costituenti l'arredo urbano, ha deciso di affidare alla società partecipata AMAT la realizzazione di un intervento straordinario su parte delle 192 pensiline di fermata dislocate lungo le rete urbana, il tutto nelle more della predisposizione di un piano organico di ripristino delle stesse;

- b. in particolare, con la citata deliberazione il Comune di Taranto per l'effettuazione di tale intervento straordinario ha destinato l'importo complessivo di € 50.000,00, da corrispondere all'AMAT a seguito di apposita appendice al contratto di servizio, sottoscritto in data 20/01/2004, ed ha stabilito la durata massima di mesi tre per la sua esecuzione. Nel contempo ha chiesto all'AMAT, attraverso apposita previsione nell'appendice contrattuale, che detto intervento venga effettuato in tempi ravvicinati, lasciando alla valutazione aziendale l'eventualità del ricorso all'affidamento a Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 – *Disciplina delle cooperative sociali* – e della L. R. 21.9.1993, n. 21 – *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D. L.vo 163/2006 e s.m.i., nel caso in cui la medesima società non disponesse di risorse interne sufficienti;
- c. in relazione a quanto stabilito dal Comune di Taranto con la deliberazione G.M. n. 213/2009, l'azienda ha accertato che l'effettuazione in tempi ravvicinati dell'intervento straordinario di ripristino e manutenzione di parte delle 192 pensiline di fermata sopra descritto non può essere assicurata dalle risorse interne. Il Capo tecnico Sig. Vincenzo Rochira, infatti, appositamente interpellato, con propria nota prot. 104/UT del 5.1.2010 (All. 2) ha reso nota tale impossibilità, giustificandola:
- con il ridotto numero degli addetti, giornalmente in servizio, preposti allo svolgimento dell'attività di ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili aziendali e delle aree parcheggio;
 - con l'incremento del volume delle attività di manutenzione richiesto dalle strutture aziendali a seguito delle visite ispettive compiute nel recente passato dagli organismi di controllo, quali l'Ispettorato del lavoro - Servizio ispettivo, che ha redatto il relativo verbale di ispezione n. 045-015 del 22.9.2008, che ha richiesto un anno di attività manutentiva degli immobili, ed il Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA/1, che ha redatto il verbale n. 441/09/RL del 10-11/9/2009, i cui interventi di adeguamento dovranno essere ultimati entro il prossimo 27 gennaio;
 - con le condizioni di inidoneità fisica cui sono incorsi di recente alcuni addetti preposti alla manutenzione delle strutture aziendali, che ha comportato il ricorso a terzi per l'effettuazione degli interventi manutentivi di maggiore urgenza in alcuni ambienti di lavoro;

- il ridotto tempo a disposizione (massimo tre mesi) entro cui svolgere le attività di ripristino di parte delle 192 pensiline di fermata;
- d. tenuto conto di ciò, si ritiene necessario, nelle more della definizione delle procedure di trasferimento del contributo di € 50.000,00 da parte del Comune di Taranto per le finalità descritte, avviare le procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di manutenzione di 100 delle 192 pensiline di fermata, da estendere alle Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 – *Disciplina delle cooperative sociali* – e della L. R. 21.9.1993, n. 21 – *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D. L.vo 163/2006 e s.m.i., in deroga alla disciplina generale dell'evidenza pubblica, facendo ricorso all'affidamento "mediante convenzione", espressamente previsto dall'art. 5 della medesima legge n. 381/1991 ("*anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione*"). Ciò tenuto conto della durata dell'affidamento (massimo tre mesi) e del suo valore (€ 50.000,00), che risulta ampiamente al di sotto della soglia comunitaria, come richiesto dall'art. 52 del Testo Unico sugli Appalti - D.lgs. 163/2006. Va segnalato, inoltre, che in una precedente circostanza, inerente altra tipologia di servizi da affidare, un apposito parere espresso dal legale aziendale Avv. Roberto Barberio (prot. 15653 del 24/08/2009) ha confermato la correttezza giuridica del tipo di percorso prospettato, tenuto conto che lo stesso corrisponde alla duplice finalità di assicurare opportunità di lavoro ai soggetti "svantaggiati" ma anche di contenere il costo dei servizi da affidare in relazione alle particolari agevolazioni sugli oneri contributivi e previdenziali di cui possono beneficiare le cooperative di tipo B.

Tanto premesso si propone:

- A) di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto – ai sensi dell'art.6, c.2 della L.R. n.21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 50.000,00+ IVA, al netto dei materiali di occorrenti. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "*Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria*", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006;

- B) di approvare il capitolato di gara (All. 3), completo dell'elenco delle pensiline da mantenere, da inviare alle cooperative di tipo B aventi sede nel territorio del Comune di Taranto.
- C) di approvare l'elenco delle 6 cooperative sociali di tipo B (All. 4) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito della Regione Puglia.
- D) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- E) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- F) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dr. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la deliberazione delle G.M. n. 213 del 29/12/2009;
- visto il rapporto istruttorio;
- vista la legge n. 381/1991;
- vista la legge regionale n. 21/1993;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** Di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto – ai sensi dell'art.6, c.2 della L.R. n.21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 50.000+ IVA, al netto dei materiali occorrenti. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. n. 163/2006.
- 2)** Di approvare il capitolato di gara (All. 3), completo dell'elenco delle pensiline da mantenere, da inviare alle cooperative di tipo B aventi sede nel territorio del Comune di Taranto.
- 3)** Di approvare l'elenco delle 6 cooperative sociali di tipo B (All. 4) rilevato

dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito Regione Puglia.

- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 07 del registro.

Punto 4: PROCEDURA APERTA PER PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SU 20 AUTOBUS. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore Generale, d'intesa il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- A seguito di ripetuti atti di teppismo in danno del personale di guida AMAT, oggetto di valutazione tra le forze di polizia nel corso di apposita riunione tenutasi presso la Prefettura di Taranto in data 20/01/2010 e presso la Questura di Taranto in data 22/01/2010 e 26/01/2010, con verbale di incontro e del 02/02/2010 (**Allegato 1**) azienda ed OO.SS. hanno convenuto di mettere in atto una serie di interventi prioritari, già concordati con la Questura di Taranto, tra cui:
 - l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza sui 12 autobus BREDAMENARINIBUS di più recente fornitura, attuata con O.D.S. n. 4 del 01/02/2010 (**Allegato 2**);
 - l'estensione della installazione degli impianti di video sorveglianza su almeno altri 15 autobus;
- in forza di ciò si rende necessario l'assunzione delle iniziative finalizzate all'estensione del sistema di videosorveglianza su ulteriori 20, con la prospettiva di giungere all'estensione del sistema su tutto il parco circolante, nel prevedibile termine di 18/24 mesi;
- a tal fine si rileva che da accertamenti di carattere informale condotti è emerso che un sistema di videosorveglianza, con caratteristiche analoghe a quello con cui sono stati equipaggiati i 12 veicoli Bredamenarinibus di nuova fornitura, richiede un costo unitario di circa € 2.200,00 oltre IVA, con un costo stimato di € 44.000,00 oltre IVA per l'installazione dell'impianto su n. 20

autobus;

- tale importo richiede l'indizione di una procedura ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare in conformità al *Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie*, approvato con deliberazione C.d.A. n. 63 del 17/07/2009;

Tanto premesso si propone:

- g) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del *Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie* per la fornitura ed installazione di un impianto di videosorveglianza su 20 autobus, da aggiudicare con il criterio dell'offerta del prezzo più basso rispetto al costo complessivo di € 44.000,00 oltre IVA.
- h) di approvare l'avviso di gara (**allegato 3**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- i) di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 4**) e relativi allegati, che riporta tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- j) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- k) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- l) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dr. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di doverla approvare per le ragioni espresse nella narrativa;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del *Regolamento per gli appalti di*

lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" per la fornitura ed installazione di un impianto di videosorveglianza su 20 autobus, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso rispetto al costo complessivo di € 44.000,00 oltre IVA.

- 2) Di approvare l'avviso di gara (**allegato 3**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a..
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato. 4**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) Di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 08 del registro.

Punto 5: REALIZZAZIONE DI NUOVO TERMINAL DELLE LINEE URBANE IN ZONA TARANTO DUE. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area Esercizio/Sosta, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- attualmente i quartieri "Salinella" e "Taranto Due" sono serviti dalle linee urbane n°6 (direttrice di marcia via Dante - via Berardi – Porto Mercantile), n° 8 (direttrice di marcia via Liguria – via Minniti – Porto Mercantile), n° 18 (direttrice di marcia via Consiglio – via Galileo Galilei – via Golfo di Taranto);
- Il capolinea della linea 8 è collocato in via Lago di Garda in prossimità del Campo Scuola; mentre le altre due linee si attestano in via Lago di Nemi (n° 6) e via Consiglio (n°18);
- il costante incremento d'insediamenti abitativi in zona "Taranto Due", nonché lo spostamento in tale area di importanti uffici pubblici (INPS – Vigili del Fuoco – Guardia di Finanza – Questura Centrale – Distretto socio sanitario n° 4), rende necessaria la ridefinizione dei percorsi e dei collegamenti a mezzo autobus

effettuati attraverso le predette linee. Tanto al fine di rendere alla cittadinanza un servizio di trasporto pubblico adeguato alle nuove esigenze di mobilità;

- la possibile soluzione di tale problematica è stata individuata nello spostamento in zona "Taranto Due" dell'attuale capolinea di via Lago di Garda (linea 8), con contestuale unificazione in un unico punto di arrivo/partenza delle tre linee urbane sopra descritte;
- per la realizzazione di quanto prospettato è stata individuata, quale area idonea alla realizzazione di un nuovo ed unico terminale degli autobus, la zona posta in via Scoglio del Tonno, in prossimità della Clinica Bernardini;
- a tal fine fu avanzata formale istanza all'Amministrazione Comunale (prot. 11540/UE del 17/06/2009 – All. 1) per l'adozione degli atti necessari alla definizione di un percorso tecnico/amministrativo che consentisse il raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto. Tanto poiché l'area individuata rientra nel piano di lottizzazione "Taranto Due" che il Comune di Taranto ebbe a sottoscrivere in data 14/10/1985 (rep. 3456) con i soggetti che realizzarono gli insediamenti abitativi che insistono nella zona;
- in data 25/09/2009, presso l'Assessorato all'Urbanistica, si è tenuta una conferenza di servizio per valutare la percorribilità della richiesta formulata dall'AMAT. Da tale consesso, com'è rilevabile da relativo verbale (All.2), emerse che:
 - non è stata data completa attuazione al piano di lottizzazione dell'area denominata "Taranto Due" per gli obblighi a carico dei lottizzanti;
 - l'amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze di realizzare in tali aree parcheggi pubblici oltre ai servizi necessari allo stazionamento degli autobus, riteneva di poter procedere all'acquisizione dell'area posta in adiacenza alla clinica "Bernardini" la cui estensione è di circa 5.900 m²;
- in data 21/01/2010, sempre presso l'Assessorato all'Urbanistica, si è tenuta una ulteriore riunione sulla questione in oggetto, al termine della quale, com'è rilevabile da relativo verbale (All.3), l'amministrazione comunale ha:
 - confermato l'intendimento di cedere all'AMAT l'area adiacente la clinica "Bernardini" – rientrante nel piano di lottizzazione Taranto Due ed avente una superficie di circa 5.900 m² - per la realizzazione di capolinea attrezzato per le linee urbane nn° 6 – 8 – 18, nonché per la realizzazione di parcheggi pubblici;

- stabilito, previa conferma dell'interesse e della disponibilità dell'AMAT all'acquisizione dell'area, che la cessione in comodato d'uso all'Azienda avverrà nello stato di fatto in cui si trova all'attualità e che l'Azienda stessa dovrà impegnarsi ad eseguire, a propria cura e spese, tutte le opere necessarie ad attrezzare l'area per l'uso cui sarà destinata, comprendendosi in tali opere la pubblica illuminazione e ogni spesa per il frazionamento dell'area medesima.

Tanto premesso:

tenuto conto dell'estrema valenza della realizzazione del nuovo terminal delle linee urbane in questione e dei benefici che ne deriveranno alla regolarità dell'esercizio; considerata la possibilità di realizzare e gestire parcheggi a pagamento in un'area ad alta intensità di traffico connesso alla presenza di una importante e primaria struttura sanitaria, si propone:

- a) di confermare al Comune di Taranto – Assessorato all'Urbanistica – l'interesse e la disponibilità dell'AMAT ad acquisire in comodato d'uso gratuito, per la durata di 99 anni, l'area rientrante nel piano di lottizzazione "Taranto Due", come identificata nell'allegata planimetria generale di lottizzazione ed avente una estensione di circa 5.900 m²;
- b) di manifestare al civico ente la volontà dell'AMAT all'acquisizione della predetta area nello stato di fatto in cui si trova all'attualità, con l'impegno ad eseguire, a propria cura e spese, tutte le opere necessarie ad attrezzare l'area per l'uso cui sarà destinata, comprendendosi in tali opere anche la pubblica illuminazione e ogni spesa per il frazionamento dell'area medesima;
- c) di stabilire che su tale area, una volta definite le procedure amministrative Comune/AMAT, andrà realizzato il capolinea delle linee 6 – 8 – 18, nonché un'area di sosta a pagamento posta nelle immediate adiacenze della struttura sanitaria della clinica "Bernardini".

Firmato: Il Responsabile Area Esercizio/Sosta – p.i. Cosimo Russo

Firmato: il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta e ritenuto di condividerla;
- Visti gli atti richiamati in premessa;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di confermare al Comune di Taranto – Assessorato all'Urbanistica – l'interesse e la disponibilità dell'AMAT ad acquisire in comodato d'uso gratuito, per la durata di 99 anni, l'area rientrante nel piano di lottizzazione "Taranto Due", come identificata nell'allegata planimetria generale di lottizzazione ed avente una estensione di circa 5.900 m².
- 2) Di manifestare al civico ente la volontà dell'AMAT all'acquisizione della predetta area nello stato di fatto in cui si trova all'attualità, con l'impegno ad eseguire, a propria cura e spese, tutte le opere necessarie ad attrezzare l'area per l'uso cui sarà destinata, comprendendosi in tali opere la pubblica illuminazione e ogni spesa per il frazionamento dell'area medesima.
- 3) Di stabilire che su tale area, una volta definite le procedure amministrative Comune/AMAT, andrà realizzato il capolinea delle linee 6 – 8 – 18, nonché un'area di sosta a pagamento posta nelle immediate adiacenze della struttura sanitaria della clinica "Bernardini".

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 09 del registro.

Punto 6: VERBALE D'INCONTRO AZIENDA/OO.SS. DEL 27/01/2010 IN TEMA DI PREMIO DI RISULTATO 2008/2011 – 1° PROGETTO - E RELATIVA NOTA DELLA FILT/CGIL DEL 28/01/2010. PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI CONSEGUENZIALI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- nel corso dell'incontro del 10/02/2009, tenutosi presso Palazzo di città, tra l'Azienda e le OO.SS. CISL – UIL – CISAL – UGL – SINAI, presente il Socio Unico – Comune di Taranto – è stato sottoscritto l'accordo aziendale denominato "Premio di Risultato 2008/2011";
- La O.S. FILT/CGIL, pur avendo preso parte alla lunga ed articolata trattativa per la definizione dello schema di accordo, nella predetta riunione finale ritenne di non sottoscrivere l'intesa;
- L'accordo in parola è articolato su n° 7 progetti e tutto il personale ne risulta coinvolto al fine di realizzare recuperi di produttività dai quali deriveranno, nei modi e nelle forme previste per ogni progetto, incentivi economici da distribuire ai dipendenti in funzione delle rispettive posizioni individuali (area funzionale – mansione svolta – qualifica rivestita – parametro funzionale – ecc...).
- per quanto attiene all'attuazione del progetto n° 1 – "svolgimento dell'attività di manovra degli autobus all'interno del deposito da parte dei conducenti" – progetto che coinvolge tutto il personale di guida, Azienda e OO.SS. si sono

incontrate in data 27.1.2010, in prosecuzione all'incontro precedente del 23.7.2009. In tale occasione la FILT/CGIL ha ribadito la propria posizione riferite alla inattuabilità del progetto n. 1, confermando le proprie critiche posizioni in merito all'impostazione generale dell'intero accordo sottoscritto con le altre cinque sigle sindacali in data 10.02.2009, tanto da richiedere che il verbale dell'incontro fosse portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;

- con successiva nota del 29/01/2010 (prot. az. 1750), indirizzata al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, la Segreteria Aziendale della FILT/CGIL chiedeva formalmente l'intervento dell'organo amministrativo per la ricerca di soluzioni condivise alle problematiche dei lavoratori che superassero il Premio di Risultato 2008/2011 ritenuto, ancora una volta, non condivisibile.

Tanto premesso,

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- Visto l'accordo sul Premio di Risultato 2008/2011 sottoscritto in data 10/2/2009;
- Vista la nota della FILT – CGIL del 29.1.2010, prot. 1750;

a voti unanimi e palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di confermare i contenuti delle deliberazioni assunte dal precedente Consiglio di Amministrazione in merito all'accordo "Premio di risultato" sottoscritto in data 10.2.2009.
- 2) Di dichiarare la disponibilità a migliorare l'attuale accordo con l'introduzione di misure aggiuntive, purché le relative richieste siano formulate in modo unitario da tutte le OO. SS.-.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 10 del registro.

**Punto 7: GESTIONE DEI RISCHI ASSICURATIVI DA R.C. AUTOVEICOLI A MOTORE.
ADOZIONE DI INIZIATIVE DI DIFESA ATTIVA.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità AA.GG. PP.RR. e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Il Capo Unità Affari generali, Pubbliche relazioni e Sinistri ha inoltrato alla Presidenza ed alla Direzione della Società, con nota del 02/02/2010, prot. n° 2051, un approfondito studio della sinistralità aziendale in materia di rischi derivanti da responsabilità civile legata alla circolazione dei veicoli a motore, riferito al biennio 2008-2009.

L'esame della citata relazione offre una serie di spunti di riflessione sullo stato attuale della gestione del rischio in questione, sull'efficacia delle misure già intraprese negli

anni scorsi in materia di difesa attiva e passiva nell'ambito del suddetto rischio ed, infine, su possibili nuove iniziative protese alla riduzione dei danni e dei conseguenti risarcimenti assicurativi.

Esaminando le statistiche riportate nella relazione si ricava, ad esempio, che nel novero delle diverse tipologie di sinistri stradali nell'annualità 2008 hanno inciso maggiormente, dal punto di vista numerico, quelli non generati da incidenti con altri veicoli, bensì da infortuni ai passeggeri avvenuti in assenza di collisioni (cadute o urti a seguito di frenate brusche o a causa della presenza di macchie sul pavimento, o in occasione della salita o della discesa dal mezzo o del distacco dei bastoni di sostegno, dell'apertura o chiusura accidentale delle porte, ecc.).

Tale tendenza si è, tuttavia, notevolmente ridimensionata nell'anno 2009, probabilmente per effetto delle misure già adottate, di concerto con le Organizzazioni sindacali aziendali, tendenti ad una maggiore sensibilizzazione dei conducenti verso un approccio alla difesa attiva nella condotta di guida, oltre che nelle attività da porre in essere in occasione di sinistri per acquisire ogni elemento utile all'Azienda nella fase della definizione della dinamica del sinistro e contenere, di tal guisa, nelle giuste misure i risarcimenti assicurativi dei danni.

Altra indicazione certamente utile scaturita dalla relazione in questione è la maggiore sinistralità media dei conducenti con minore anzianità di servizio. Dall'esame del report n° 6 della stessa relazione si deduce, infatti, con riferimento ad entrambe le annualità prese a riferimento, che i conducenti assunti negli ultimi 10 anni (in particolare i circa 130 assunti nel biennio 2005-2006) hanno un numero medio di sinistri per annualità marcatamente più elevato rispetto agli altri. Da tale indicazione potrebbero essere tratti utili elementi per decidere, ad esempio, la predisposizione di interventi formativi rivolti in particolare ai conducenti con maggiore sinistralità e mirati all'acquisizione di una condotta di guida di tipo preventivo, tendente all'abbattimento del numero di collisioni e di infortuni ai passeggeri.

Altro intervento formativo ritenuto utile per la totalità dei conducenti è quello finalizzato a fornire loro un insieme di conoscenze utili alla prevenzione dei sinistri stradali ed alla gestione del sinistro immediatamente dopo l'accadimento dello stesso (rilevazioni obiettive, ricerca dei testimoni, rilevazioni dei dati delle controparti, ecc.). I contenuti dei suddetti corsi di formazione potrebbero essere sinteticamente raccolti in un opuscolo da consegnare a tutti i conducenti ed al personale ispettivo, in modo da fornire loro uno strumento, facilmente consultabile, contenente le linee guida sui comportamenti da tenere in occasione di incidenti stradali.

Ulteriore iniziativa che potrebbe dare benefici in termini di efficacia della gestione del

rischio "R.C. Autobus", stando alla specifica esperienza maturata da altre aziende simili, è l'istituzione di un'unità operativa, formata da personale con un buon grado di specializzazione, da realizzarsi anche attraverso mirati interventi formativi, che, al verificarsi dei sinistri potenzialmente più rischiosi, accorra prontamente sul luogo del sinistro per procedere al coordinamento, con l'ausilio del conducente aziendale coinvolto nell'incidente, di tutta l'attività di analisi e raccolta dei dati relativi al sinistro, ivi compresa la rilevazione, anche fotografica, di eventuali tracce di frenata, dei punti di collisione dei veicoli, di eventuali distacchi di carrozzeria, delle condizioni del manto stradale, dell'eventuale esistenza di segnaletica, dell'eventuale presenza di feriti, di testimoni, oltre che per assicurare, in caso di necessità, la richiesta di intervento delle forze dell'ordine, di ambulanze, del veicolo per il rimorchio, ecc.

Considerato che un numero non trascurabile di sinistri è stato nel recente passato originato anche da cause meccaniche derivanti un non perfetto funzionamento e stato di manutenzione degli autobus, da cui sono derivati, ad esempio, aperture improvvise dei portelloni esterni degli stessi con danneggiamenti ad autovetture o motocicli affiancati o aperture improvvise delle porte di accesso, con conseguente blocco immediato del bus e caduta di passeggeri, ecc., si propone la predisposizione di una programmazione di specifici e periodici interventi di bonifica di tutte le cause di sinistri legate al funzionamento ed allo stato di manutenzione degli autobus (verifica sistemi di chiusura dei portelloni esterni, intensificazione della frequenza dei controlli agli impianti di apertura e chiusura porte e agli impianti frenanti dei mezzi, controllo dei sostegni per i passeggeri, bonifica delle cause di perdita di gasolio e di liquidi lubrificanti con riversamento sul manto stradale (onde ridurre il fenomeno delle cadute di motociclisti), ecc.

È nei programmi della Direzione, inoltre, procedere all'istituzione del cosiddetto "*libretto dell'autobus*", sul quale dovranno essere riportati con sistematicità e tracciabilità, tutti gli eventi che hanno interessato ogni singolo autobus (danneggiamenti, ammacature, riparazioni, ecc.), nonché lo stato attuale di manutenzione del veicolo. Tale documento, che dovrà accompagnare l'autobus ed essere preso in consegna di volta in volta insieme al bus, avrà la funzione di documentare le effettive condizioni dell'autobus, con particolare riferimento alla carrozzeria ed alle apparecchiature interne, al fine di accertare più agevolmente le responsabilità in caso di danneggiamenti non segnalati spontaneamente ai competenti uffici aziendali.

Tale iniziativa è destinata ad avere tanto maggiori benefici sulla gestione dei danni da circolazione quanto più si riuscirà a tenere il parco veicoli in buone condizioni di

carrozzeria, in particolare con riferimento ai più probabili punti di impatto con altri autoveicoli (paraurti, fiancate, ecc.). Tale condizione sarebbe di per sé utile a contrastare più efficacemente possibili fenomeni fraudolenti di simulazioni di sinistri o di sopravvalutazione dei danni in caso di sinistri di lieve entità.

Si propone, inoltre, di rendere sistematico il flusso di informazioni verso i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale dei luoghi nei quali si registrano incrementi degli incidenti stradali, affinché siano realizzati i necessari interventi tesi al miglioramento della viabilità cittadina. Alcuni risultati di queste azioni sinergiche, sebbene non sistematiche, sono già visibili nella realizzazione di due rotatorie (tra Via Cesare Battisti e Viale Unicef e tra Via Scoglio del Tonno e Via Cripta del Redentore) già realizzate, le quali hanno migliorato la sicurezza delle svolte a destra e sinistra e di conseguenza mitigato il rischio di collisioni. Sono, inoltre, allo studio ulteriori progetti di intersezioni regolate da rotatorie da realizzare agli incroci che hanno presentato una significativa sinistrosità.

Relativamente alla prevenzione e repressione dei fenomeni fraudolenti, nell'ambito delle misure volte anche alla sicurezza del personale e dei passeggeri:

- è stato attivato il sistema di video sorveglianza sui 12 veicoli mod. Avancity Breda-Menarinibus, dotati di cinque telecamere interne a circuito chiuso e si procederà progressivamente all'estensione di tale sistema su tutto il parco autobus circolante;
- sarà nei prossimi giorni avviato il collaudo del sistema di telerilevamento della flotta aziendale, inizialmente installato sui 12 sopra citati nuovi veicoli, ma destinato ad essere esteso su tutti gli autobus aziendali. I benefici del nuovo sistema si otterranno in termini di maggiore funzionalità di gestione del servizio di trasporto e di maggiore efficacia dell'informazione all'utenza circa gli orari effettivi di passaggio dei mezzi alle singole fermate. Ricadute positive del nuovo sistema di localizzazione della flotta si avranno anche in termini di sicurezza del personale e dei passeggeri e di contributo al contrasto di fenomeni fraudolenti, quali sinistri falsi, borseggi, ecc., in quanto esso consentirà ai conducenti di attivare dei pulsanti personalizzati per allertare la centrale operativa sulla necessità di intervento immediato delle forze dell'ordine, del soccorso sanitario, del soccorso stradale, ecc.

Riguardo agli interventi di infrastrutture destinati ad avere influenza anche sul miglioramento della viabilità ed innalzamento della sicurezza stradale, sono già state in parte adottate misure specifiche concordate con l'Amministrazione Comunale ed altre sono in corso di definizione. In particolare:

- a) è stato varato un piano per una mobilità sostenibile che ha previsto, nel breve periodo, la creazione di parcheggi di scambio con la creazione di due terminal bus in località Cimino e Croce e nel medio periodo la realizzazione di un primo lotto di metropolitana leggera, in grado di connettere rapidamente alcune aree di parcheggio ed il quartiere Paolo VI con il centro e/o con altre destinazioni di interesse;
- b) il servizio di trasporto pubblico urbano, nel ruolo che il piano della mobilità urbana gli ritaglia nel complessivo sistema della mobilità urbana, sarà a breve interessato da una serie di interventi (corsie preferenziali, fermate più confortevoli e messe a norma) volti a migliorare in maniera sostanziale la qualità e la sicurezza del servizio;
- c) è stato recentemente sottoscritto con la Direzione Polizia Municipale del Comune un importante Atto di intesa volto a disciplinare una stretta collaborazione tra il Corpo di Polizia Municipale e l'AMAT in materia di sicurezza a bordo dei mezzi aziendali. Tale protocollo prevede l'affiancamento del personale addetto alle verifiche a bordo dei mezzi da parte di pattuglie di Vigili urbani in orari e su linee di particolare rischio di episodi di disturbo o di violenza. Una indiretta conseguenza di tale presenza sarà un maggiore controllo sulla regolarità dei viaggi e sul corretto comportamento dei passeggeri (anche in termini di sicurezza, con riferimento, ad esempio, alle prescrizioni in ordine al confacente uso degli appositi sostegni) ed alla dissuasione di possibili fenomeni fraudolenti, soprattutto in materia di sinistri.

Un altro fattore di decisiva importanza nelle politiche di difesa attiva nella gestione dei rischi da circolazione veicolare stradale è rappresentato dal fattore umano, ovvero dal personale impegnato alla guida degli autobus. Della opportunità di verificare la necessità di eventuali interventi formativi in favore di una parte di esso si è già argomentato precedentemente. Oltre all'adozione di tali iniziative occorre proseguire nella strada, già intrapresa, dell'attenta verifica della dinamica di ciascun sinistro, delle dichiarazioni rese e dei riscontri effettuati.

A tal proposito si può dire che la situazione della sinistralità individuale dei conducenti dell'AMAT non è omogenea. Partendo dal dato riferito all'annualità 2008 (ultima disponibile al momento), si è registrato, in maniera aggregata, il numero di sinistri passivi (con colpa totale o parziale) di tutti i conducenti, ricavandone la seguente tabella:

N° SINISTRI PER CONDUCENTE	N° CONDUCENTI	%	N° TOTALE SINISTRI
0 (zero) sinistri	225	63,38%	0
1 sinistro	87	24,51%	87
2 sinistri	26	7,32%	52
3 sinistri	10	2,82%	30
4 sinistri	4	1,13%	16
5 sinistri	2	0,56%	10
6 sinistri	1	0,28%	6
TOTALI	355	100%	201

Dalla lettura della tabella si ricava che ben 225 conducenti (su un totale di 355) non hanno causato nel 2008 alcun sinistro passivo e che inoltre, i 43 conducenti con due o più sinistri, pari al 12% del totale dei conducenti, hanno causato nell'anno 2008 ben 114 sinistri su 201, pari al 57% circa dei sinistri passivi registrati nella medesima annualità.

Nel recente passato si è proceduto alla retrocessione ed alla conseguente attribuzione di mansioni diverse dalla guida nei confronti di due conducenti a cui erano stati contestati addebiti di un certo rilievo in relazione alla condotta di guida ed alla sinistralità. Altri due conducenti che si erano distinti, tra l'altro, anche per un elevato indice di sinistralità individuale non hanno superato il periodo di prova e sono stati successivamente riassunti con mansioni diverse dalla guida dei veicoli. L'Azienda ha poi proceduto ad alcune segnalazioni all'Autorità giudiziaria di sinistri che presentavano anomalie evidenti nella ricostruzione dei fatti e nell'attendibilità delle dichiarazioni ed in un caso si è determinata ad impugnare l'archiviazione del fascicolo.

Per concludere, si evidenzia che dalla tabella riportata alla pagina 32 della più volte citata relazione si ricava l'andamento dei premi corrisposti alle compagnie assicuratrici nel periodo che va dal 2004 al 2009, l'andamento del totale degli importi liquidati o riservati con riferimento alle medesime annualità ed il relativo rapporto sinistri a premi.

Dall'esame dei tabulati recentemente ricevuti dalle compagnie assicuratrici che hanno assicurato nel suddetto periodo il rischio R.C. Autobus, si è tuttavia potuto verificare che il suddetto rapporto S/P tende a risentire anche sensibilmente dell'epoca di calcolo rispetto alla annualità di riferimento. In altre parole, se il suddetto rapporto è calcolato immediatamente dopo la chiusura del periodo di

riferimento (cosa che avviene di frequente da parte delle compagnie che devono effettuare una quotazione del rischio basandosi sull'andamento delle polizze del periodo immediatamente precedente), esso risulta normalmente più elevato rispetto a quello calcolato, sempre con riferimento alla stessa annualità assicurativa, ma in un'epoca successiva anche di tre o quattro anni. Tale fenomeno è con ogni probabilità legato al grado di precisione delle valutazioni che le compagnie assicuratrici effettuano al momento di quantificare gli importi posti a riserva per ciascun sinistro, nelle more della definitiva liquidazione.

Recentemente, con apposite istanze di accesso agli atti inviate alle compagnie che hanno negli ultimi stipulato con l'AMAT contratti assicurativi nel ramo R.C. Autobus, sono stati richiesti i dati delle liquidazioni dei sinistri passivi, con dettaglio degli importi liquidati per ciascun sinistro, di quelli posti a riserva, delle spese, ecc. Tra tutte le compagnie contattate, l'unica che ha al momento fornito tutti i dati dei sinistri liquidati e riservati è stata la UBI Assicurazioni S.p.A. che aveva garantito la copertura R.C. del parco veicoli aziendali per il periodo 31/12/2005-31/03/2007. Tale tabulato, i cui dati erano aggiornati alla data dell'08/01/2010, è stato raffrontato con il precedente tabulato inviato, con riferimento allo stesso periodo 31/12/2005-31/03/2007, in data 03/02/2009. Negli undici mesi trascorsi, la compagnia assicuratrice in questione ha liquidato otto sinistri in più rispetto a quelli esposti nel primo tabulato.

DATA SINISTRO	NUMERO SINISTRO	N° POLIZZA	SITUAZIONE AL 03/02/2009				SITUAZIONE AL 31/12/2009				VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PERCENTUALE
			PAGAMENTI	SPESE	RISERVA	TOTALE	PAGAMENTI	SPESE	RISERVA	TOTALE		
12/01/2006	3.000.063	150.000.035.280	€ -	€ 816,00	€ 6.375,00	€ 7.191,00	€ -	€ 903,00	€ -	€ 903,00	-€ 6.288,00	-87,44%
03/02/2006	3.000.097	150.000.035.280	€ -	€ 143,00	€ 4.335,00	€ 4.478,00	€ -	€ 230,00	€ -	€ 230,00	-€ 4.248,00	-94,86%
15/02/2006	3.000.119	150.000.035.379	€ 2.300,00	€ 704,00	€ 6.625,00	€ 9.629,00	€ 5.740,00	€ 792,00	€ -	€ 6.532,00	-€ 3.097,00	-32,16%
26/03/2006	3.000.215	150.000.035.288	€ -	€ 139,00	€ 2.800,00	€ 2.939,00	€ -	€ 139,00	€ -	€ 139,00	-€ 2.800,00	-95,27%
05/03/2006	3.000.386	150.000.035.333	€ -	€ -	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ -	€ 87,00	€ -	€ 87,00	-€ 1.513,00	-94,56%
30/06/2006	3.000.502	150.000.035.306	€ -	€ 40,00	€ 3.200,00	€ 3.240,00	€ -	€ 127,00	€ -	€ 127,00	-€ 3.113,00	-96,08%
05/07/2006	3.000.506	150.000.035.364	€ 2.000,00	€ 1.962,00	€ 8.500,00	€ 12.462,00	€ 3.836,00	€ 2.049,00	€ -	€ 5.885,00	-€ 6.577,00	-52,78%
10/01/2007	3.000.035	150.000.036.365	€ 15.382,00	€ 190,00	€ 3.000,00	€ 18.572,00	€ 17.952,00	€ 278,00	€ -	€ 18.230,00	-€ 342,00	-1,84%
			€ 19.682,00	€ 3.994,00	€ 36.435,00	€ 60.111,00	€ 27.528,00	€ 4.605,00	€ -	€ 32.133,00	-€ 27.978,00	-46,54%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, che espone lo stato degli otto sinistri nel primo e nel secondo tabulato forniti dalla Compagnia UBI, la differenza di costo totale presunto nel primo tabulato e di costo totale effettivo nel secondo tabulato (questa volta definitivo, in quanto non sono più esposti importi a riserva) è del 46,54%, con una variazione assoluta di € 27'978,00 (pari alla differenza tra € 60'111,00 e € 32'133,00). Se la stessa riduzione percentuale si manifestasse a consuntivo per il restante numero di sinistri non ancora definitivamente liquidati alla data del secondo tabulato, la cui riserva totale ammonta a € 297'744,00, il costo complessivo della polizza si ridurrebbe per la compagnia di € 138'570,00, passando quindi da 1'245'853,00 a € 1'107'283,00 con riferimento a 15 mesi di polizza, pari a € 885'826,00 con riferimento ad un'annualità, modificando significativamente il giudizio di economicità della gestione

della polizza. La stessa polizza, infatti, non sarebbe più negativa per la Compagnia, ma garantirebbe, a liquidazioni ultimate, un margine positivo di gestione.

La stessa analisi andrebbe condotta per le annualità più recenti, ma al momento non si dispone di tutti i dati occorrenti, anche se gli stessi sono già stati richiesti alle Compagnie, anche questa volta con istanze di accesso agli atti.

Per concludere, si rappresenta che l'avvio del 2010 ha mostrato un rafforzamento della tendenza al calo della sinistralità già in atto da alcuni anni. Con riferimento al periodo 01/01/2010 - 03/02/2010, raffrontato alla medesima frazione dell'anno 2009, si registrano i seguenti dati:

PERIODO 01/01/2009 – 03/02/2009		PERIODO 01/01/2010 – 03/02/2010	
Sinistri attivi	11	Sinistri attivi	8
Sinistri passivi	37	Sinistri passivi	16
Atti vandalici	2	Atti vandalici	0
TOTALE	50	TOTALE	24

Come si evince dalla tabella, la contrazione del numero di sinistri passivi, in particolare, a meno della metà di quelli registrati nello stesso periodo dello scorso anno è un dato che fa ben sperare nell'andamento della gestione della polizza e, di conseguenza, nella riduzione dei costi della stessa.

Si propone, in conclusione, l'adozione delle misure indicate nella presente relazione, tutte tese al miglioramento della difesa attiva nel rischio R.C. Veicoli a motore.

Firmato: Il Capo Unità AA.GG., PP.RR. e Sinistri - Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo - Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto il codice civile e lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1] Di prendere atto della relazione prodotta dal Capo Unità AA.GG. PP.RR. e Sinistri in data 02/02/2010, prot. n° 2051;
- 2] Di prendere atto delle proposte formulate a firma congiunta dal Direttore generale, dal Direttore amministrativo e dal Capo Unità AA.GG. PP.RR. e Sinistri, tendenti all'adozione di iniziative ritenute utili al contenimento dei rischi legati alla circolazione stradale della flotta veicoli aziendale;

- 3] Di incaricare la Direzione Generale e la Direzione Amministrativa affinché siano individuate ulteriori misure di risk-management e siano poste in essere tutte le attività ritenute utili al contenimento dei rischi legati alla circolazione stradale per la flotta veicoli aziendale;
- 4] Di formulare indirizzo affinché siano inizialmente adottate le seguenti misure nell'ambito dell'attività di "difesa attiva" dei rischi in questione:
- a) La progressiva estensione del sistema di videosorveglianza inizialmente attivato, da pochissimi giorni, sui primi 12 autobus, su tutti gli altri autobus costituenti la flotta aziendale, secondo una tempistica che costituirà oggetto di apposito, ulteriore, atto deliberativo;
 - b) La progressiva estensione del sistema di telerilevamento della flotta aziendale, all'esito positivo del collaudo delle apparecchiature installate sui primi 12 autobus aziendali e del relativo software di gestione. L'estensione ai restanti autobus costituenti la flotta aziendale sarà eseguita secondo una tempistica che costituirà oggetto di apposito, ulteriore, atto deliberativo;
 - c) l'istituzione del "*libretto dell'autobus*", sul quale riportare con sistematicità e tracciabilità, anche con l'ausilio di opportuna documentazione fotografica, tutti gli eventi che lo hanno interessato (danneggiamenti, ammacature, ecc.);
 - d) l'istituzione di un servizio operativo preposto all'intervento immediato sul luogo del sinistro per fornire supporto al conducente del mezzo coinvolto e per rilevare tutti gli elementi utili a definire esattamente la dinamica del sinistro, le responsabilità, l'identificazione di eventuali testimoni, ecc.;
 - e) la realizzazione di interventi formativi estesi a tutto il personale di guida ed ai personali ispettivo sui comportamenti da tenere in occasione di incidenti stradali e l'adozione del "*libretto del conducente*", contenente le medesime istruzioni operative oggetto degli interventi formativi;
 - f) la programmazione e la realizzazione di corsi pratici tendenti ad accrescere la sensibilizzazione dei conducenti verso la cultura della guida preventiva, avente, quale fine ultimo, il miglioramento della sicurezza della circolazione stradale;
 - g) la programmazione di specifici e periodici interventi di bonifica di tutte le cause di sinistri legate al funzionamento ed allo stato di manutenzione degli autobus (verifica sistemi di chiusura dei portelloni esterni, intensificazione della frequenza dei controlli agli impianti frenanti dei mezzi, controllo dei sostegni per i passeggeri, ecc.);

- h) la predisposizione di specifici avvisi da esporre all'interno degli autobus che richiamino l'attenzione dei passeggeri sull'importanza di tenere a bordo degli autobus comportamenti atti a ridurre il rischio di infortuni, tra i quali l'invito a reggersi agli appositi sostegni, a ridurre al minimo gli spostamenti durante la marcia del mezzo, ecc.
- i) la predisposizione di cinghie reggimanò a bordo degli autobus in aggiunta ai normali sostegni già in dotazione a tutti gli autobus.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 11 del registro.

Punto 8: EMISSIONE DEI RUOLI ESATTORIALI PER IL RECUPERO DELLE SANZIONI INEVASE.
AFFIDAMENTO AD "EQUITALIA S.p.A."

Il Consiglio decide di rinviare il presente argomento al fine di effettuare ulteriori approfondimenti.

Punto 9: NOTA AVV. NARDELLI RELATIVA A POSIZIONE EX VICE PRESIDENTE DEL C.d.A. –
Sig. DOMENICO ABRESCIA. DECISIONI CONSEGUENTI.

Il Consiglio decide di rinviare il presente argomento al fine di effettuare ulteriori approfondimenti.

Punto 10: RICHIESTA DI AFFIDAMENTO DI UNA LINEA DI CREDITO ALLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA, DA UTILIZZARE, IN CASO DI NECESSITÀ, NELLA FORMA DI ANTICIPAZIONI PER ELASTICITÀ DI CASSA.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"I servizi bancari della Società sono svolti dalla Filiale di Taranto della banca Monte dei Paschi di Siena, che cura la gestione delle riscossioni e dei pagamenti della stessa Società e tutti gli altri servizi finanziari richiesti dalla gestione operativa.

Oltre a tale rapporto l'Azienda ha acceso un altro conto corrente di corrispondenza presso la Banca Popolare di Bari – Agenzia di Taranto, finalizzato pressoché esclusivamente alla canalizzazione delle disponibilità occorrenti per versare le rate semestrali di un mutuo per acquisto di autobus concesso della stessa banca.

Il Monte dei Paschi di Siena ha, sin dall'origine del rapporto con la Società, concesso linee di credito in conto anticipazioni per elasticità di cassa, necessarie per far fronte alle normali insufficienze di liquidità causate nel passato dai frequenti ritardi nell'incasso delle compensazioni dovute dagli enti affidanti.

Tuttavia, nel corso del mese di dicembre 2006, a meno di due mesi dalla formalizzazione della dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Taranto, la suddetta Banca intese revocare gli affidamenti bancari sino ad allora concessi, pari a

complessivi € 4'000'000,00.

Nel mese di dicembre 2008, avendo l'AMAT accettato la proposta di transazione al 50% del valore dei crediti vantati verso il Comune di Taranto, poté beneficiare dell'incasso di una somma pari a circa 15 milioni di Euro a definizione di tutte le pretese creditorie vantate verso il civico Ente.

Tale rilevante apporto finanziario fu utilizzato dalla Società per estinguere tutti i propri debiti verso la banca stessa e verso i fornitori di beni e servizi, che registravano a quel tempo una rilevante massa creditoria verso la Società stessa.

Successivamente a tale evento non è stato più necessario ricorrere alle esposizioni bancarie per la gestione ordinaria della Società e si è potuto far fronte al pagamento della quota aziendale del prezzo di acquisto nuovi 12 autobus forniti negli ultimi mesi del 2009 senza fare ricorso a strumenti finanziari di alcun tipo.

Tuttavia si ritiene opportuno poter disporre di una linea di credito da utilizzare esclusivamente nei casi di carenza di liquidità che dovesse manifestarsi nella gestione della Società in conseguenza a possibili ritardi nell'incasso delle contribuzioni provinciali e comunali.

Tale linea di credito potrebbe essere richiesta alla stessa banca Monte dei Paschi di Siena, nelle more del riaffidamento dei servizi bancari da realizzare con una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Con il Monte dei Paschi di Siena è ancora in vigore una convenzione per i servizi bancari sottoscritta in data 21/03/2006 e prorogatasi di anno in anno in assenza di disdetta, che regola le condizioni contrattuali del rapporto di tesoreria.

Tale convenzione prevede, tra le altre condizioni, un tasso passivo per gli utilizzi di anticipazioni di cassa, qualora accordati dalla Banca, un tasso pari all'Euribor 6 mesi base 365 media mese precedente aumentato di 3,25 (tre virgola venticinque) punti percentuali, per scoperto di conto corrente, con liquidazione trimestrale e senza commissione di massimo scoperto. In caso, invece, di anticipo su contratti di servizio, senza formale cessione dei contratti stessi, lo spread applicabile è pari a 2,5 punti percentuali.

Si propone, pertanto, di richiedere alla citata Banca la concessione di una linea di affidamento, da utilizzare nella forma di anticipazioni per elasticità di cassa di adeguata misura, da regolarsi alle condizioni già stabilite in convenzione".

Firmato: il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;

- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visti lo statuto sociale ed il codice civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di richiedere, nelle more del riaffidamento dei servizi bancari, all'Istituto Monte dei Paschi di Siena la concessione di una linea di credito nella misura accordabile a seguito della valutazione del merito creditizio della Società, da utilizzare nella forma dell'anticipazione di conto corrente per elasticità di cassa, secondo le condizioni di cui alla vigente convenzione e richiamate in premessa.
- 2) Di incaricare il Presidente della definizione degli aspetti negoziali della suddetta operazione creditizia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 12 del registro.

Punto 11: AVVISO DI RICERCA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO BIENNALE PER LE FUNZIONI DI "ADDETTO STAMPA" DELL'AMAT. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- L'AMAT S.p.A., nell'ambito delle attività relative all'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale e della sosta regolamentata, ha necessità di svolgere un'articolata attività informativa dei propri servizi e di eventuali campagne promozionali connesse alle diverse attività svolte.
- Nel contempo l'AMAT ha necessità di acquisire rassegna stampa quotidiana inerente i principali eventi locali e nazionali che riguardano il trasporto pubblico locale e la sosta regolamentata pubblicati sulla stampa e sui media in generale.
- Il coordinamento di tutte le relazioni con i media, relativamente alle attività aziendali, è stato affidato, fin dall'anno 2002, ad un collaboratore esterno mediante scrittura privata sottoscritta in data 13/02/2002.
- Al fine di soddisfare adeguatamente gli standard previsti dal Sistema Qualità aziendale, in materia d'informazione al pubblico, da alcuni anni viene pubblicato un periodico aziendale denominato "AMAT INFORMA" la cui redazione è affidata, dall'anno 2003, allo stesso collaboratore esterno.
- In data 15/11/2006, con deliberazione n° 62, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di continuare la pubblicazione del predetto periodico, mutandone la pubblicazione da cartacea ad informatica sul sito internet aziendale, decidendo, nel contempo, di rinnovare l'incarico al collaboratore esterno;

- ❑ tale attività risulta ancora in essere e prorogato, dal 1° gennaio 2010, per un periodo di mesi tre e, quindi, con scadenza il prossimo 31.3.2010;
- ❑ l'assolvimento di tale incarico, di natura temporanea e qualificata, non può essere affidato a personale interno poiché è richiesta l'iscrizione all'Ordine nazionale dei giornalisti professionisti o pubblicisti, né risulta istituito un elenco di professionisti esperti accreditati presso l'AMAT;
- ❑ per proseguire tali attività pubblicistiche, ancora d'interesse dell'AMAT, si rende necessario, pertanto, indire una procedura pubblica per l'affidamento biennale dell'incarico di addetto stampa, ai sensi dell'art. 3 del *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*, approvato con deliberazione del CdA n. 57 del 19/06/2009 in esecuzione dell'art. 18 del D.L. 25/06/08 n. 112, convertito nella legge 6 giugno 2008, n.133;

Tanto premesso e considerato si propone:

- a) di autorizzare l'affidamento biennale dell'incarico di "addetto stampa" dell'AMAT s.p.a. ad un consulente esterno da selezionare, mediante pubblicazione di un "avviso di ricerca", con le modalità previste all'art. 3 del *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*;
- b) di approvare l'allegato "avviso di ricerca" per estratto (**allegato 1**) autorizzandone la pubblicazione su un quotidiano a tiratura regionale;
- c) di approvare, altresì, l'avviso di ricerca integrale (**allegato. 2**), contenente i requisiti da possedersi, le modalità, i termini di presentazione delle candidature, il compenso ed i criteri di valutazione che saranno utilizzati, con riferimento al predetto Regolamento, autorizzandone la pubblicazione sul sito internet dell'AMAT;
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione della stipula dello specifico contratto sulla base della relazione conclusiva presentata dalla Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata dal Presidente;
- e) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti Dr. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato";
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'affidamento biennale dell'incarico di "addetto stampa" dell'AMAT s.p.a. a consulente esterno da selezionare mediante pubblicazione di un "avviso di ricerca", con le modalità previste all'art. 3 del "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato".
- 2) Di approvare l'allegato "avviso di ricerca" per estratto (**allegato 1**) autorizzandone la pubblicazione sul quotidiano a tiratura regionale "La Gazzetta del Mezzogiorno";
- 3) Di approvare, altresì, l'avviso di ricerca integrale (**allegato. 2**), contenente i requisiti da possedersi, le modalità, i termini di presentazione delle candidature, il compenso ed i criteri di valutazione che saranno utilizzati, con riferimento al predetto Regolamento.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione della stipula dello specifico contratto sulla base della relazione conclusiva presentata dalla Commissione di valutazione che sarà all'uopo nominata dal Presidente.
- 5) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006. nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 13 del registro.

Punto 12: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 29/01/2010.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;

- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 1 del 08/01/2010 a registrazione di prima nota n° 40 del 29/01/2010, per complessivi **€ 6.419,42**;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 6.419,42, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 14 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:30.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)